



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

Decreto rettorale n. 859/2019

Prot. n. 1416/10 del 08/11/2019

Titolo III cl. 5

Fascicolo

IL RETTORE

- Premessa** la richiesta e disponibilità della Fondazione "Maria Giovanna Cubeddu-Wiedemann Stiftung", con sede in Germania, all'impegno al finanziamento di una borsa di studio e ricerca dell'importo di 8.500 euro lordi per l'anno 2019 intitolata alla memoria di Maria Giovanna Cubeddu, professore ordinario dell'Università degli Studi di Trieste e giurista di fama internazionale di recente scomparsa;
- Considerato che** la predetta borsa di studio, indirizzata a giovani studiosi o studiose nell'ambito delle Scienze Giuridiche, verrà messa a disposizione dalla Fondazione suddetta a partire dall'anno 2020 e per gli anni successivi fino ad esaurimento dell'ammontare totale messo a disposizione dalla Fondazione stessa;
- Acquisita** la nota di impegno al finanziamento della borsa di studio e ricerca suddetta da parte del Presidente della Fondazione di cui alle premesse, Anton Wiedemann;
- Accertata** quindi la disponibilità economica dei fondi per il finanziamento della borsa di ricerca messa a concorso

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

Si indicano le procedure selettive per l'assegnazione di una borsa di studio e ricerca dell'importo di euro **8.500,00** - ottomilacinquecento- per la durata complessiva di 10 mesi (onnicomprensivo degli oneri di legge a carico dell'Ente – imposta regionale IRAP - e del beneficiario).

Articolo 2 - Finalità

La borsa di studio è indirizzata a giovani studiosi o studiose in possesso di un elevato livello di formazione acquisito tramite il Dottorato di Ricerca ed è finalizzata a sostenerne la ricerca, in ossequio a una volontà espressa in questo senso dalla prof.ssa Maria Giovanna Cubeddu che ha contribuito alla formazione di molti giuristi.



Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

Allo scopo di ricordarne la dedizione verso l'insegnamento e la ricerca, i concorrenti sono invitati a redigere un elaborato/tesi di ricerca che sia incentrato esclusivamente su materie afferenti al Diritto Privato e Diritto Internazionale Privato.

Lo svolgimento del tema è libero.

Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati o le candidate in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, con esito conseguito compreso fra buono ed eccellente.

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (All.1) e sottoscritta in originale con firma autografa, dovrà essere presentata entro il **18 dicembre 2019** con una delle seguenti modalità:

- a) direttamente a mano all'Ufficio Affari Generali della Didattica e Diritto allo Studio edificio centrale, p.le Europa, 1 – ala destra, piano ammezzato dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30;
- b) via e mail, unicamente in formato PDF, all'indirizzo: dirittoallostudio@amm.units.it oppure tramite indirizzo pec (solo se si è in possesso di indirizzo di posta certificata) all'indirizzo: ateneo@pec.units.it ;
- c) tramite il servizio postale, per posta raccomandata A/R, indirizzando il plico al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste - Ufficio Affari generali della Didattica e Diritto allo Studio- P.le Europa, 1 - 34127Trieste riportando la dicitura "*Borsa di studio e ricerca Maria Giovanna Cubeddu-Wiedemann*". Farà fede il timbro postale.

I candidati o candidate riceveranno una ricevuta cartacea di avvenuta consegna per le domande presentate a mano o una e mail di conferma dell'avvenuta ricezione per le domande inviate tramite posta elettronica.

Non potranno essere accolte domande presentate oltre la scadenza prefissata.

Alla domanda di ammissione il candidato o candidata dovrà allegare:

- a. fotocopia fronte e retro di un documento di identità valido;



- b. una autocertificazione di conseguimento del titolo di Dottorato con indicazione dell'esito conseguito;
- c. **progetto** della ricerca che si intende redigere, controfirmato, **esclusivamente in formato digitale** (se in lingua straniera corredata da un abstract descrittivo del lavoro svolto) su supporto informatico (chiavetta USB o file allegato in formato PDF in caso di domanda presentata tramite posta elettronica);
- d. altre pubblicazioni di tipo scientifico, titoli di studio o attestazioni.

Se necessario, a soli fini chiarificatori, l'Ufficio istruttore potrà chiedere ai candidati le integrazioni che riterrà utili all'istruttoria, sempre nell'ambito dei titoli richiesti dal presente bando.

Articolo 5 – Valutazione delle candidature e graduatoria di idoneità

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre componenti fra professori e ricercatori universitari designati dal Direttore di Dipartimento di Scienze Giuridiche in seguito alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, nonché dal dottor Anton Wiedemann.

La Commissione nominata si insedierà alla data fissata dal Presidente della stessa e indicata agli altri membri via e mail.

La Commissione, chiusi i termini di presentazione del bando e verificato il numero dei concorrenti con l'Ufficio istruttore, stabilirà il termine di chiusura del procedimento e i criteri di valutazione.

In presenza di più domande la Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito che verrà poi pubblicata all'indirizzo web <http://web.units.it/premi-studio> al termine della procedura di aggiudicazione.

Gli esiti della selezione saranno resi pubblici sul sito web dell'Università degli Studi di Trieste, <http://web.units.it/premi-studio> e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora nessun elaborato di ricerca sia ritenuto meritevole di riconoscimento ai fini dell'assegnazione della borsa di ricerca, l'importo sarà mantenuto per un bando successivo.

Articolo 6 – Incompatibilità

La borsa di studio e ricerca di cui al presente bando è incompatibile con la contemporanea titol-



larità di assegni di ricerca.

Articolo 7 – Modalità di assegnazione e accettazione della borsa di studio e svolgimento dell'attività

La borsa di studio viene assegnata al vincitore o vincitrice ufficialmente con decreto rettorale.

L'Amministrazione, tramite l'ufficio Diritto allo Studio, darà comunicazione del conferimento della borsa di studio anche a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail indicato sulla domanda di ammissione.

La conferma di accettazione della borsa di studio alle condizioni di cui al presente bando dovrà essere resa entro 15 giorni dalla data di comunicazione via e mail.

La borsa di studio ha durata di 10 mesi e l'importo verrà erogata al vincitore o vincitrice in tre tranches con la seguente modalità:

- prima tranche corrispondente al 40% del valore totale della borsa all'atto dell'accettazione;
- seconda tranche corrispondente ad un ulteriore 40% del valore residuo della borsa e che verrà corrisposta a distanza di 6 mesi dall'inizio del lavoro di ricerca e in seguito ad una valutazione intermedia della Commissione riguardo alla qualità del lavoro svolto;
- terza tranche entro quattro mesi, corrispondente al restante 20% e corrisposta in seguito alla consegna definitiva dell'elaborato e valutazione finale da parte della Commissione esaminatrice.

L'elaborato finale dovrà essere consegnato/trasmesso alla Commissione per il tramite dell'Ufficio Diritto allo Studio a mano o all'indirizzo e-mail dirittoallostudio@amm.units.it.

Se la Commissione esaminatrice al momento della valutazione dell'elaborato ritenesse opportuna o utile l'aggiunta di un'ulteriore integrazione/modifica, potrà assegnare un ulteriore lasso di tempo, di sei mesi al massimo, per portarlo a termine.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di autocertificazione; qualora venissero accertate dichiarazioni false o contenenti dati falsi, sarà revocata l'assegnazione della borsa.

Articolo 8 – Rinuncia alla borsa

Il/la borsista che, per motivi personali, si trovi nella condizione di dover interrompere il lavoro di ricerca fino a quel momento svolto, potrà trattenere la quota di borsa di studio fino a quel momento percepita.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

In tal caso il borsista si impegnerà a produrre una relazione scritta per la Commissione per testimoniare la parziale attività di lavoro e ricerca.

Articolo 9 – Trattamento fiscale dei premi e borse di studio

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 50 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, le somme percepite a titolo di borse di studio, assegni, premi o sussidi corrisposti a fini di studio sono assimilati a quelli di lavoro dipendente, soggette quindi a trattamento fiscale Irpef e Irap.

Articolo 10 – Informativa e acquisizione del consenso all'uso dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

E' possibile rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it; rettore@units.it

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it.

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, per le sole finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento e relative alla fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa.



Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

In qualità di interessati al trattamento, si ha il diritto di chiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, i diritti di cui ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679, tra cui l'accesso e la rettifica dei propri dati.

Trieste, - 7 NOV. 2019

Il Rettore
Prof. Roberto Di Lenarda